



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flp.agenziemef.it
e-mail: nazionale@flpagenziaemef.it
tel. 3939404417

Cagliari, 20 novembre 2017

Al Direttore Regionale delle Entrate
Per la Sardegna
Dottor Carmelo Rau

e, p.c. Ai Direttori Provinciali delle Entrate di Cagliari,
Nuoro, Oristano, Sassari

Oggetto: Modelli di autorizzazione all'uso del mezzo proprio. Richiesta di intervento.

Egregio direttore,

nel giro di assemblee della scorsa settimana, abbiamo avuto modo di parlare a lungo con i lavoratori della regione i quali ci hanno segnalato alcuni motivi di disagio.

In particolare, abbiamo avuto di constatare direttamente i problemi riguardanti le richieste all'uso del mezzo proprio in caso di verifiche e di accessi brevi.

Da una rapida ricognizione, Le segnaliamo le seguenti criticità:

1. L'assenza di modelli di richiesta omogenei a livello regionale. Praticamente, ogni DP ha il proprio, allorquando questo esiste;
2. L'eccessiva responsabilità - per quanto riguarda alcune DP - in capo ai funzionari che non solo debbono prestare il mezzo all'amministrazione, ma dovrebbero garantire l'assenza di mezzi pubblici, gli orari, gli itinerari e finanche dichiarare una non meglio specificata dichiarazione di responsabilità per l'uso del mezzo. In particolare, Le inviamo in allegato il modello in uso alla DP di Cagliari per gli accessi brevi, che non ha alcun senso in quanto il funzionario dovrebbe dichiarare nell'ordine: che la sede della ditta o del commercialista è insufficientemente servita dai mezzi pubblici, di essere a conoscenza delle limitazioni temporali che disciplinano l'uso dell'automezzo proprio per esigenze di servizio (????), di essere a conoscenza dell'assenza di copertura assicurativa per i terzi trasportati non autorizzati, di declinare ogni responsabilità derivante dall'uso dell'automezzo.

Insomma, manca solo che alla fine del modello si chieda ai funzionari un fiorino, come nel film Con Benigni e Troisi. E infatti, dinanzi allo sfoggio di tanta burocrazia, non ci resta che piangere.



A parte lo scherzo, ci pare di poter dire che le incombenze e le responsabilità connesse alle attività di verifica e accessi brevi in queste condizioni stanno diventando un onere troppo pesante e che la gran quantità di adempimenti burocratici testimoniano un mancato bilanciamento tra la disponibilità dei lavoratori a sopperire con i propri mezzi alle carenze dell'amministrazione e quel minimo di fiducia che quest'ultima dovrebbe avere verso i colleghi che svolgono attività esterna, i quali vengono sempre più spesso considerati persone da controllare invece che risorse dotate di un certo grado di professionalità.

Vi è da dire che, a fronte di richieste incomprensibili presso la DP di Cagliari, abbiamo riscontrato una prassi semplice ed efficace presso la DP di Oristano, il cui modello di richiesta di autorizzazione all'uso del mezzo proprio Le proponiamo come esempio di "best practice" e che potrebbe essere adottata in modo efficace in tutta la regione.

Diversamente, nelle condizioni vigenti alla DP di Cagliari, non si capisce il motivo per il quale i lavoratori dovrebbero mettere i propri mezzi privati di locomozione a disposizione di un'amministrazione che li tratta quasi alla stregua di "approfitatori".

Pertanto, al fine di evitare il legittimo rifiuto da parte dei lavoratori di utilizzare il mezzo proprio, Le chiediamo un intervento teso ad omogeneizzare per tutta la regione i modelli di richiesta al mezzo proprio nel senso della massima sburocratizzazione degli stessi.

In attesa di riscontro, inviamo i nostri saluti.

p. il Coordinamento regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali

(Vincenzo Patricelli)
